



## Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

### GOMMA 84 / UNI333

Data di stampa 01/03/2013

Revisione 1.0 del 01/03/2013

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: GOMMA 84  
UNI333  
Codice commerciale: GOMMA 84  
UNI333

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Stampa off-set  
Emulsione lava lastre

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

F.lli FINELLI S.r.l.  
Via dell'Artigianato, 530  
Loc. Beni Comunali - Crevalcore (BO) - Italy  
tel. +39 051 6800646 fax +39 051 980892

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: [msds@flifinelli.it](mailto:msds@flifinelli.it)

1.4 Numero telefonico di emergenza

F.lli FINELLI S.r.l. +39 051 6800646 (ore ufficio)

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Reg. 1272/08/CE – CLP:

Aquatic Chronic 3, H412

\*classificazione effettuata in base alla viscosità del prodotto (D.Lgs. 145/08, allegato I, punto 3.2.3)

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi

-

Avvertenza

-

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Informazioni supplementari

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Classificazione PBT e vPvB

N.D.



## Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

### GOMMA 84 / UNI333

#### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

##### 3.1 Sostanze

N.A.

##### 3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento 1272/2008 - CLP:

Sostanza	%	Class. Reg. 1272/08-CLP	Class. Dir. 67/548/CEE
Idrocarburi C10-C13, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici n. CAS N.A. n. CE 918-317-6 n. INDEX N.A. n. Registr. 01-2119474196-32-xxxx	40 – 50	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	Xn; R65 R66
Idrocarburi C10, aromatici, <1% naftalene n. CAS N.A. n. CE 918-811-1 n. INDEX N.A. n. Registr. 01-2119463583-34-xxxx	10 – 15	Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Aq. Chronic 2; H411 EUH066	N; R51/53 Xn; R65 R66, R67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua abbonante. In caso di ingestione di quantità significativa, ricorrere a visita medica. Non provocare il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

N.D.

##### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In via generale, le caratteristiche del prodotto non richiedono interventi medici urgenti.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, polvere chimica..

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti sull'incendio.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta del prodotto genera ossido di carbonio.

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Intercettare l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione individuale (vedere sez. 8).

##### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo, in acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.



## Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

### GOMMA 84 / UNI333

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Arginare le perdite con materiale assorbente, tipo sabbia o vermiculite.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua e soluzione detergente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare nei contenitori originali o in fusti o contenitori di acciaio.  
Materie incompatibili:  
Si veda il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3 Uso/i finale/i specifico/i  
Vedere sez. 1.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo  
N.A.
- 8.2 Controlli dell'esposizione  
Assicurare una adeguata ventilazione dei locali di lavoro.  
Protezione degli occhi:  
Occhiali di sicurezza con ripari laterali ove sono possibili schizzi accidentali.
- Protezione della pelle:  
Indossare idonei indumenti protettivi.
- Protezione delle mani:  
Utilizzare guanti a protezione chimica, es. in lattice naturale, PVC o policloroprene.  
Spessore e tempo di permeazione in funzione della durata dell'esposizione.
- Protezione respiratoria:  
In condizioni particolari, es. spazi confinati, elevate concentrazioni di vapori, impiegare maschere respiratorie equipaggiate con filtro tipo A.
- Rischi termici:  
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:  
N.D.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido, beige
Odore:	Caratteristico di idrocarburi
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/congelamento:	< - 20°C
Punto di ebollizione:	ca. 170°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite sup./inf. d'infiammabilità:	0,5 - 7,0 in % vol.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	> 61°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	0,06 kPa
Densità relativa:	N.D.
Idrosolubilità:	emulsionabile con acqua
Liposolubilità:	N.A.
Coeff. di ripartiz. (n-oct/acqua):	N.D.
Temp. di autoaccensione:	> 200°C
Temp. di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	coppa Ford (foro Ø 3mm): tempo di scorrimento > 30 sec (ISO 2431-96)



## Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

### GOMMA 84 / UNI333

Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà comburenti:	non comburente
9.2 Altre informazioni	
N.D.	

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività
  - Stabile in condizioni normali
- 10.2 Stabilità chimica
  - Stabile in condizioni normali
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
  - I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- 10.4 Condizioni da evitare:
  - Tenere lontano da sorgenti di calore e fonti di accensione.
- 10.5 Materiali incompatibili:
  - Agenti ossidanti forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
  - Ossidi di carbonio e fumi dannosi alla salute in caso di incendio.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni su effetti tossicologici
  - Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.
  - Sono di seguito riportate le principali informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti:
    - DL-50 (orale): ratto: > 2000 mg/kg (Idrocarburi C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici)
    - DL-50 (cutanea): coniglio: > 2000 mg/kg (Idrocarburi C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici)
    - CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: > 4,7 mg/l (Idrocarburi C10, aromatici, <1% naftalene)

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità
  - Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale.
  - Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti:
    - Idrocarburi C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
    - LC50 (72h) – pesci >1000 mg/l (oncorhynchus mykiss)
    - EC50 (48h) – invertebrati >1000 mg/l (daphnia magna)
    - EC50 (72h) – alghe >1000 mg/l (pseudokirchnerella subcapitata)
- 12.2 Persistenza e degradabilità
  - Parzialmente degradabile (> 60% in 28 d.).
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo
  - N.A.
- 12.4 Mobilità nel suolo
  - N.A.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
  - N.D.
- 12.6 Altri effetti avversi
  - N.D.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
  - Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non soggetto ai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
  - Reg. (CE)1907/2006 – REACH
    - Sostanze SVHC art. 59 (Candidate List) N.A.
    - Autorizzazioni (allegato XIV) N.A.



## Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

### GOMMA 84 / UNI333

Restrizioni (allegato XVII)	N.A.
Dir. 96/82/CE – Controllo incidenti rilevanti	
Categoria Seveso	N.A.
Dir. 1999/13/CE – Limitazione emissioni composti organici volatili	
COV	55%
VwVwS - Classificazione di pericolosità per le acque	
Autoclassificazione	WGK2 – pericoloso
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	
No	

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Classificazione secondo dir. 1999/45/CE: R52/53